



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

ORDINANZA DIRIGENZIALE NUMERO 526 DEL 30/09/2026

OGGETTO: CAVALCAVIA COLLEGAMENTO V.LE MILANO - S.S.9 "EMILIA" (TANGENZIALE SUD): DIVIETO DI TRANSITO PER OPERE DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE. DECORRENZA: 05.10.2026 TERMINE: FINE LAVORI.

IL DIRIGENTE

- o Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- o Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l'approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- o Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- o Vista la nota inoltrata dal competente servizio comunale in ordine alla necessità di adottare opportuni provvedimenti viabilistici provvisori al fine di consentire, con l'ausilio di idonei mezzi d'opera, di provvedere alle opere di manutenzione urgenti e non ulteriormente differibili dei manti stradali;

ORDINA

- o Lungo lo svincolo (cavalcavia) di collegamento tra **Viale Milano** e la **S.S. 9 "Emilia"** (Carreggiata SUD) dal giorno **05 Ottobre 2026 sino a termine lavori**, limitatamente alla fascia oraria **09.00 ÷ 17.30**, è istituito il divieto di transito e sosta esteso su ambo i lati a tutte le categorie di veicoli;
- o In relazione al precedente punto si dispongono, con la medesima decorrenza e durata, i seguenti provvedimenti viabilistici provvisori:

- In **Via dell'Artigianato** è' istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione destra (verso Via Della Filanda) per tutti i veicoli che circolanti lungo detto tratto viario (provenienti dall' "Area Artigianale "S.Grato") giungano all'intersezione con lo svincolo con la carreggiata Sud della S.S. 9 "Emilia";
- In **Via dell'Artigianato** è' istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione sinistra destra (verso "Area Artigianale S.Grato".) per tutti i veicoli che circolanti lungo detto tratto viario (provenienti dallo svincolo V.le Milano - Carreggiata SUD S.S.9) giungano in corrispondenza delle rampe di accesso al cavalcavia oggetto delle opere citate in premessa;
- Lungo la **S.S. 9 "Emilia"** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione diritto (in direzione Autostrada A1 "Milano - Bologna"- Piacenza) per tutti i veicoli che circolanti lungo detto tratto viario (provenienti dal Comune di Tavazzano con Villavesco/Centrale Termoelettrica TTEP) giungano in corrispondenza dello svincolo per Lodi Centro/Area Artigianale "S.Grato";
- In **V.le Milano** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione destra (verso "Centro Commerciale Il Gigante" - svincolo S.P. 16 bis - SS. 9 Emilia - Carreggiata Nord") per tutti i veicoli che circolanti lungo detto tratto viario (provenienti dall'intersezione con Via Martiri di Cefalonia) giungano in corrispondenza della rotatoria di immissione al cavalcavia oggetto delle opere di riqualificazione stradale"
- In **V.le Milano** è istituito l'obbligo di proseguire la marcia in direzione sinistra (verso il centro città) per tutti i veicoli che provenienti dalla rotatoria "Centro Commerciale Il Gigante" - svincolo S.P. 16 bis - SS. 9 Emilia - Carreggiata Nord" giungano in corrispondenza del cavalcavia oggetto delle opere di riqualificazione stradale"
- In relazione all'adozione dei provvedimenti di cui ai punti precedenti l'accesso all'Area Artigianale "S.Grato" avverrà necessariamente attraverso il successivo disinnesto dalla S.S.9/Tangenziale Sud di Milano posto in corrispondenza dell'intersezione (rotatoria) con Via della Filanda e Via dei Maniscalchi.
- In relazione all'adozione dei provvedimenti di cui ai punti precedenti il deflusso dei veicoli dall'Area Artigianale "S.Grato" avverrà necessariamente attraverso lo svincolo Via dell'Artigianato - Via della Filanda per poi proseguire sino all'innesto con la carreggiata Sud della S.S. 9 "Emilia";
- In relazione all'adozione dei provvedimenti di cui ai punti precedenti i veicoli che circolanti lungo la direttrice SUD della SS. 9 "Emilia" (provenienti dal Comune di Tavazzano con Villavesco/Centrale Termoelettrica TTEP) intendano raggiungere V.le Milano ovvero il Centro Commerciale il Gigante e le altre realtà produttive limitrofe dovranno utilizzare il percorso alternativo costituito da: Carreggiata Sud S.S.9 "Emilia" sino al disinnesto per la S.P. 115 (Università - Lodivecchio - Salerano al Lambro) - svincolo per Via Via del Sandone - Svincolo di immissione Carreggiata Nord S.S.9 "Emilia" - Carreggiata Nord S.S.9 "Emilia" sino allo svincolo per "Bergamo - Brescia - Lodi Centro";
- In relazione all'adozione dei provvedimenti di cui ai punti precedenti i veicoli che circolanti lungo la Carreggiata Nord della S.S.9 "Emilia" intendano raggiungere la Carreggiata Sud della SS. 9 "Emilia" (direzione A1 "Milano - Bologna"/Piacenza - "Area Artigianale S.Grato") dovranno utilizzare il percorso alternativo costituito da: V.le Milano - Rotatoria "Centro Commerciale "Il Gigante" - svincolo di immissione Carreggiata Nord S.S.9 "Emilia" - svincolo per cavalcavia Centrale Termoelettrica TTEP - svincolo di immissione direttrice Sud S.S.9 "Emilia" e da lì procedere in ogni direzione;
- In relazione all'adozione dei provvedimenti di cui ai punti precedenti i veicoli che circolanti in V.le Milano intendano raggiungere la Carreggiata Sud della SS. 9 "Emilia" (direzione A1 "Milano - Bologna"/Piacenza - "Area Artigianale S.Grato") dovranno utilizzare il percorso alternativo costituito da: V.le Milano - Rotatoria "Centro Commerciale "Il Gigante" - svincolo di immissione Carreggiata Nord S.S. 9 "Emilia" - svincolo per cavalcavia Centrale

Termoelettrica TTEP - svincolo di immissione direttrice Sud S.S.9 "Emilia" e da lì procedere in ogni direzione;

- In relazione all'adozione dei provvedimenti di cui ai punti precedenti, l'accesso ed il deflusso dei veicoli provenienti e/o diretti alla C.na Calvenzano, alla C.na Paderno alla C.na Bottedo ed all'impianto di depurazione e trattamento delle acque reflue dovrà necessariamente avvenire dallo svincolo con la S.P.115 utilizzando in ambo i sensi di marcia la Strada Vicinale per Bottedo;

Il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere dovrà obbligatoriamente farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92.

Il medesimo soggetto dovrà altresì farsi carico di mantenere in perfetta efficienza gli elementi di segnaletica provvisoria all'uopo collocati lungo il tratto stradale oggetto dell'intervento; dovrà inoltre provvedere, nel rispetto di quanto disposto, ad adeguare l'assetto viabilistico al progredire delle attività avendo cura, in particolare, di ripristinare il normale assetto viario non appena si verifichino condizioni tali da consentire di farlo nel rispetto dei termini minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di **posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il divieto di sosta** e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), almeno **48 ore prima della data prevista per l'intervento**; dovrà inoltre aver cura di estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.

In caso di sospensione prolungata delle attività, l'impresa esecutrice dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione).

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) ovvero a mezzo di segnali manuali da parte del personale, eventualmente incaricato del servizio di polizia stradale.

DISPONE

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.L.gs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura. La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

DEMANDA

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio

Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale